

**Verbale riunione Commissione ICOM Musei Letterari e di Musicisti
Roma, Museo di Roma in Trastevere, 25 ottobre 2018**

Presenti: Ivana De Toni (responsabile Ufficio Musei Altovicentino Comune di Malo), Isabella Fabbri (responsabile comunicazione, promozione e attività editoriale Ibc Emilia-Romagna), Maria Gregorio (direttivo ICLCM), Micaela Guarino (coordinatrice Commissione ICOM Musei Letterari e di Musicisti), Rossella Molaschi (responsabile comunicazione Area spettacolo e Unità Case museo Comune di Milano), Manuela Ricci (direttrice Casa Moretti, Cesenatico).

Guarino apre la riunione, aggiornando sullo stato di avanzamento della mappa e sulle difficoltà che questo tipo di lavoro sta comportando. Per ora si è giunti alla verifica e all'aggiornamento di circa metà della mappa, vale a dire 75 musei. Tra quelli che hanno risposto solo un paio di musei preferiscono non comparire e un paio di quelli presenti nel precedente elenco sono stati nel frattempo chiusi. Vengono proposti altri inserimenti. Ci si confronta sulle modalità con cui continuare e su come suddividere il lavoro tra i presenti coinvolgendo nuovamente anche altri componenti la commissione che possono fornire dati e immagini. Il lavoro quindi proseguirà nei prossimi mesi.

Guarino apre la discussione sui contenuti della prossima giornata di studio da organizzare nel 2019. Gregorio presenta due proposte alternative: una sull'allestimento "Rappresentare l'invisibile: oggetti, luci, spazi" e una su "Itinerari museali e/o itinerari turistici". Scegliendo questo secondo tema, si vorrebbe fare chiarezza su due punti di vista solo apparentemente simili considerando il fatto che il museo si fonda sull'"interpretazione" mentre il turismo consiste in un "andare a vedere l'esistente".

Riguardo alla seconda ipotesi Isabella Fabbri propone di considerare l'itinerario museale non solo come visita ma come interpretazione del personaggio rappresentato. Come altro possibile tema propone quello del personale e della sua formazione: qual è il racconto che il responsabile del museo fa a chi si occupa della visita: dal direttore all'usciera. Propone inoltre che la giornata di studio sia articolata su quattro temi da sviluppare in quattro piccoli gruppi.

Gregorio vedrebbe meglio un seminario incentrato su un tema generale, eventualmente accompagnato da incontri su temi pratici/concreti affrontati insieme con specialisti.

Guarino ricorda che c'è una commissione specifica di Icom sulla formazione con la quale si potrebbe collaborare se si scegliesse la giornata sul personale.

Tornando all'ipotesi "allestimenti" Fabbri propone di esaminare al riguardo il rapporto tra biblioteche e musei. Guarino propone di parlare dei Parchi letterari, Maria Gregorio non concorda in quanto non sono musei e pertanto non rientrano nelle nostre "pertinenze".

Molaschi segnala che alcuni parchi letterari hanno al proprio interno musei.

Fabbri segnala che a San Mauro Pascoli in Emilia-Romagna stanno costituendo un percorso tra il museo dedicato a Giovanni Pascoli e Villa Torlonia definendolo parco letterario.

Gregorio propone di concordare un incontro con i responsabili dei parchi letterari, ma in forma di discussione pubblica e non di seminario o giornata di studio.

Molaschi propone di trattare il tema dell'immateriale: come parole e note che accompagnano il percorso museale possono dare corpo a letteratura e musica.

Gregorio dice l'argomento è compreso nella prima proposta da lei fatta, ossia come "rappresentare l'invisibile". Sulla base di quanto emerso si continuerà il confronto per decidere all'inizio dell'anno il tema definitivo.

La riunione si conclude con alcune considerazioni relative alla visita appena effettuata al Museo di Roma in Trastevere che ci ha gentilmente ospitate e in particolare sulla Stanza dedicata al poeta Trilussa.